



**PUBBLICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS N. 33 DEL 14 MARZO 2013,
MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016 COME
INTEGRATO DALL'ART.1 C. 145 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160,**

DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E DEI TITOLI

STABILITI DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

DEL CONCORSO DI SEGUITO INDICATO

NELLA RIUNIONE IN DATA 27 MARZO 2023

BANDO N. 367.384

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE PROFILO OPERATORE TECNICO, VIII LIVELLO PROFESSIONALE PRESSO L'AREA DELLA RICERCA DI SASSARI - DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE – SASSARI.

(omissis)

La commissione, definisce i seguenti criteri per la valutazione del curriculum:

Si darà importanza a quanto richiesto dal bando, considerando le mansioni che il candidato dovrà svolgere a seguito di assunzione. In particolare, verrà considerata la conoscenza delle funzionalità e dell'utilizzo di impianti, macchinari e attrezzature tecniche del settore edile (impianti elettrici, impianti idrici, impianti di condizionamento), l'esperienza nell'utilizzo di macchinari, attrezzature tecniche agricole, impianti di irrigazione e prodotti fitosanitari e la conoscenza delle procedure da seguire nella prevenzione incendi.

La commissione stabilisce che a conclusione della stesura del giudizio complessivo motivato, perverrà alla sua sintesi e alla assegnazione del corrispondente punteggio, secondo la seguente tabella:

Curriculum eccellente	punti 20
Curriculum più che ottimo	punti 18,5
Curriculum ottimo	punti 17
Curriculum più che distinto	punti 15,5
Curriculum distinto	punti 14
Curriculum più che buono	punti 12,5
Curriculum buono	punti 11
Curriculum più che discreto	punti 9,5
Curriculum discreto	punti 8
Curriculum più che sufficiente	punti 6,5
Curriculum sufficiente	punti 5
Curriculum insufficiente	punti 3,5
Curriculum scarso	punti 2

La commissione, definisce i seguenti criteri per la valutazione dei titoli di studio e dei corsi professionali:



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Titolo di studio richiesto dal bando (Diploma di istruzione secondaria di primo grado):

Giudizio ottimo (pari a 10/10, se espresso in decimi): punti 2

Giudizio distinto (pari a 9/10, se espresso in decimi): punti 1,60

Giudizio buono (pari a 8/10, se espresso in decimi): punti 1,20

Giudizio discreto (pari a 7/10, se espresso in decimi): punti 0,80

Giudizio sufficiente (pari a 6/10, se espresso in decimi): punti 0,5

Titoli di studio superiori (ulteriori):

Diploma di istruzione superiore:

Attinente*: punti 1

Non attinente: punti 0,25

Laurea triennale:

Attinente*: punti 0,50

Non attinente: punti 0,10

Laurea specialistica:

Attinente*: punti 0,50

Non attinente: punti 0,10

Laurea magistrale:

Attinente*: punti 1,00

Non attinente: punti 0,20

*L'attinenza è valutata sulla base di quanto richiesto dal bando: vedi art. 2, comma 1 lettera f.

Tutti i singoli punteggi verranno sommati ed il punteggio del titolo superiore non esclude il punteggio del titolo inferiore.

Corsi di formazione professionale o aggiornamento (vengono valutati solo i corsi attinenti in base alle mansioni stabilite nel bando stesso: vedi art. 2, comma 1 lettera f.):

Corso di durata > 20 ore: 3 punti

Corso di durata compresa tra 10 e 20 ore: 2 punti

Corso di durata compresa tra 3 e 10 ore: 1 punto

Corso di durata < 3 ore: 0,50 punti

Attestazione a seguito di verifica finale: 0,50 punti da aggiungere al singolo corso.

La commissione prevede che per ogni candidato sarà predisposta una scheda di valutazione dei titoli con la relativa attribuzione dei punteggi, sulla base dei criteri stabiliti in data odierna, ovvero con



Consiglio Nazionale delle Ricerche

l'indicazione dei motivi di non valutazione. Tali schede costituiranno parte integrante e sostanziale dei verbali di pertinenza.

In un'ottica di semplificazione, la commissione definisce la seguente legenda esplicativa degli acronimi che potranno essere utilizzati al fine di identificare in modo inequivocabile le ipotesi di non valutazione dei titoli, fermo restando che, laddove necessario, la commissione specificherà ulteriormente il processo motivazionale sottostante alla non valutazione:

N.V.	non valutabile	titolo non previsto tra le fattispecie del bando
N.R.	non rilevante	titolo relativo ad attività non significative per il profilo
N.A.	non attinente	titolo non attinente alla tematica concorsuale
G.V.	già valutato	titolo oggetto di valutazione in altri titoli
N.C.	non completo	titolo con insufficienti informazioni utili ai fini della valutazione

Al termine della definizione dei criteri di valutazione dei titoli la commissione passa ad esaminare dettagliatamente l'art. 9 del bando concernente le prove d'esame che si articolano in:

- a) una prova pratica (o teorico-pratica) diretta ad accertare le competenze del candidato negli ambiti indicati nell'art. 2 comma 1 lett. f) del bando;
- b) una prova orale, in lingua italiana, finalizzata alla verifica delle conoscenze teoriche di cui alle competenze richieste dall'art. 2, comma 1 lettera f) del bando, nonché su:
normativa sulla sicurezza del lavoro, e discussione sulle esperienze indicate nel curriculum.
La prova orale è diretta anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese a livello iniziale e la conoscenza dell'informatica di base e dei principali pacchetti applicativi.

Per la valutazione delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 9 del bando la Commissione dispone dei seguenti punti:

- ✓ 40 punti per la prova pratica o teorico-pratica
- ✓ 30 punti per la prova orale

La prova dovrà essere svolta ai sensi del D.L. 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (in G.U. 29/06/2022, n. 150) con l'utilizzo di tecnologie digitali, mediante l'uso di applicativi software che garantiscano l'anonimato degli elaborati.

La commissione stabilisce che la prova consisterà in una teorico-pratica, della durata di 90 minuti per la parte teorica, da svolgersi mediante l'utilizzo della piattaforma moodle e di max 40 minuti per la parte da svolgersi a livello pratico.

La commissione stabilisce che saranno predisposte n. 3 tracce composte ciascuna da n. 5 domande teoriche e 2 domande da svolgersi a livello pratico, che saranno proposte per estrazione a sorte.

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della predetta prova e, in particolare, verranno valutate:

- le domande teoriche (totale max attribuibile pari a 20 punti totali) come di seguito (5 domande, max



Consiglio Nazionale delle Ricerche

4 punti da attribuire a ciascuna risposta):

- padronanza degli argomenti max 3
- chiarezza espositiva e sintesi max 1

- le domande da svolgersi a livello pratico (totale max attribuibile pari a 20 punti totali) come di seguito (2 domande, max 10 punti da attribuire a ciascuna risposta):

- padronanza nell'utilizzo dei macchinari/attrezzature tecniche/impianti max 10

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della prova orale:

- padronanza degli argomenti max 20
- chiarezza espositiva max 5
- sintesi max 5

(omissis)

IL SEGRETARIO
Massimiliano Pilloni

Firma oscurata in base alle linee guida del
Garante della privacy